

Nasce a Busto Arsizio il 18 marzo 1968 e inizia a studiare il pianoforte classico nel 1981 per poi dedicarsi allo studio del pianoforte jazz e successivamente dell'armonica cromatica, strumento che ormai predilige e con cui collabora in differenti formazioni soprattutto di stampo jazz e musica brasiliana.

E' stato allievo dell'armonicista classico Willi Burger, tra i più affermati solisti di armonica cromatica a livello mondiale e ha seguito seminari di approfondimento jazz, tra i tanti, con Paolo Fresu (Siena Jazz '97) e con John Taylor e Kenny Wheeler.

Ha collaborato in concerti e/o in sala di registrazione con alcuni musicisti di fama internazionale come Adam Nussbaum, Mike Melillo, Don Friedman, Garrison Fewell, Shirley Bunnie Foy, Thilo Wagner, Greg Burk, Gilbert "Bibi" Rover, Sebastien Chaumont, Jonathan Robinson, John B. Arnold, Frédéric Viale, Adi Souza, Yuri Goloubev e molti altri jazzisti italiani come Franco Cerri, Renato Sellani, Gianni Coscia, Nicola Arigliano, Bruno De Filippi, Gianni Basso, Dado Moroni, Attilio Zanchi, Massimo Moriconi, Nicola Stranieri, Barbara Casini, Ares Tivolazzi, Bebo Ferra, Umberto Petrin, Laura Fedele, Giovanni Falzone, Simone Guiducci, Nando de Luca, Marco Detto, Gegè Munari, Cizia Spata, Antonio Zambrini, Alberto Marsico, Giampaolo Ascolese, Roberto Olzer, Marco Mistrangelo, Michele Ascolese, Raffaello Pareti, Lauro Rossi, Ferdinando Faraò, Francesco Petreni, Sandro Gibellini, Paolo Brioschi, Riccardo Fioravanti, Stefano Bagnoli, Wally Alliffranchini, Marco Ricci, Eddy Palermo, Lorenzo Petrocca, Tito Mangialajo Rantzer, Marco Zanoli, Raimondo Campisi, Gianfranco Calvi, Paolo Paliaga, Stefano Dall'Ora, Fausto Beccalossi, Roberto Mattei, Antonella Montrasio, Tommy Bradascio, Nicola Muresu, ecc.

Tra le registrazioni più significative:

Come leader

- Max De Aloe - "**La danza di Matisse**" (Splasch Records CDH 701.2)
- Max De Aloe Quartet (con Gianni Coscia) - "**Racconti Controvento**" (Abeat ABJZ003)
- Max De Aloe Quartet (con Gianni Coscia) - "**L'anima delle cose**" (Abeat ABJZ0019)
- Max De Aloe Quartetto Crocevia - "**Crocevia**" (Abeat ABJZ 0044)
- Max De Aloe Quartet - "**Lirico Incanto**" (Abeat ABJZ 0060)

Collaborazioni

- Marco Detto - "**In The Air**" (Splasch Records CDH 717.2)
- Renato Sellani Quartet - "**Il poeta**" (Abeat ABJZ 001)
- Mike Melillo-M.De Aloe-M. Moriconi-"**E la chiamano Estate**" (Philology w 188.2)
- Antonio Turconi - "**Lettere dal bagnasciuga**" (ABLG 002)
- Barbara Casini Quartet - "**Uma voz para Caetano**" (Philology w 232.2)
- Adi Souza - "**Dansa da vida**" (MAP Records)
- Alessandro Carabelli Group - "**Over and out**" - (Splasch Records CDH 921.2)
- Giampiero Spina (ospiti A. Zambrini - G. Falzone)- "**Cinema Paradiso**" (Splasch Records)
- Jazz Magazine Vol.54 - **Raccolta AA.VV.** - (Emme K - JM 54)
- Antonella Montrasio Mudança Quintet - "**Meu silencio**" - (Videoradio VRCD 000680)

Il suo cd "Racconti Controvento" è stato votato tra i migliori cd di jazz dell'anno 2001 nel referendum "Top Jazz" realizzato dal mensile Musica Jazz che coinvolge i più noti critici musicali di tutte le testate specializzate e dei più noti quotidiani italiani. Inoltre nello stesso referendum il giornalista Dario Beretta ha votato Max De Aloe come miglior nuovo talento del 2001 (stesso riconoscimento gli è stato attribuito da Gerlando Gatto di RadioRai nel 2006) e, nel 2003, il giornalista Chris Rocca e, nel 2004, il critico Luciano Federighi hanno votato il "Max De Aloe Quartet" come la migliore formazione dell'anno in Italia.

Di Max De Aloe il direttore di All Music Guide di New York, Thom Jurek, ha scritto: "C'è un mistero nel cuore del sound di Max De Aloe e nelle profonde radici del suo approccio armonico al jazz che è impenetrabile. Il suo è un disco importante in ogni sua parte e quasi certamente farà sì che ognuno ascoltandolo riconsidererà all'armonica un ruolo a pieno titolo nel jazz.." mentre nel prestigioso sito Hollywood-Miyuki di Tokyo Max De Aloe è annoverato tra i venticinque armonicisti jazz più significativi a livello mondiale.

Si è laureato nel 1993 all'Università Statale di Milano con una tesi in sociologia della musica dal titolo "La musica leggera come consumo e aggregazione giovanile" e per una decina di anni ha realizzato per alcune testate giornalistiche articoli rivolti alla critica musicale e ai rapporti tra i giovani e la musica.

E' interessato alla realizzazione di progetti di unione di poesia-teatro-arti figurative-musica come testimonia lo spettacolo "Jazz, poesie e altri naviganti" realizzato nel 2002 con l'attrice Claudia Donadoni sulla vita di Chet Baker.

Nel 2003 ha collaborato con Giuseppe Conte, tra i più significativi poeti contemporanei, alla realizzazione del cd "L'anima delle cose".

Ha poi preso parte allo spettacolo Arcus Pulcher Aetheri con Umberto Petrin e il pittore cibernetico Marco Cardini.

Ha realizzato le musiche degli spettacoli teatrali "Por la vida", dedicato alla madri di Plaza de Mayo, e "Morte Accidentale di una lady" di Andrea Carlo Cappi.

Collabora con lo scrittore Paolo Nori nello spettacolo "Imminestrare" e con il gruppo svizzero Q3 (Brian Quinn e Simon Quinn) nella sonorizzazione dal vivo del film "Nanuk l'eschimese" realizzato dal regista Robert Flaherty nel 1922.

Collabora spesso alla parte musicale degli spettacoli teatrali dell'attore Valerio Bongiorno.

Ha scritto e realizzato lo spettacolo in solo "Un controcanto in tasca- Storie di musicisti gentili, poeti innamorati e pazzi inventori di strumenti musicali" dove è narratore e musicista (di cui è in uscita un dvd per la regia di Francesco Vincenzi).

Nel 2006 ha scritto e realizzato le musiche per il documentario cileno "Mujeres + Arte" che ha vinto il primo premio al Concorso "Fondo de Fomento Audiovisual- 2006" del Ministero di Cultura del Cile (trasmesso da Canal 13 in Cile).

Divide la sua attività professionale tra quella concertistica e quella didattica. E' fondatore e direttore del Centro Espressione Musicale di Gallarate, dove insegna teoria musicale, pianoforte moderno e armonica cromatica ed è stato docente dell'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo del Teatro alla Scala di Milano per i corsi finanziati dal fondo sociale europeo.

Ha tenuto lezioni di Sociologia del turismo legate ai fenomeni musicali presso l'Università Statale Bicocca di Milano nel 2007 e nel 2008.